



*Comune di
Falerone*

Piazza della Concordia, nr. 6 - 63837
FALERONE - Provincia di Fermo
Tel. 0734.710750 – Fax 0734.710751

Codice. Fiscale 81001750447
Partita IVA 00370580441
www.comunefalerone.it
e-mail: protocollo@comunefalerone.it
PEC: protocollo.comune.falerone@emarche.it

REGISTRO GENERALE DELLE ORDINANZE

ORDINANZA N. 9 DEL 03-03-2026

Oggetto:

Divieti e norme da adottare per la presenza di lupi nel territorio del Comune di Falerone

IL SINDACO

PRESO ATTO delle recenti segnalazioni relative alla presenza di esemplari di lupo nelle zone rurali del territorio comunale;

RITENUTO che è doveroso adottare specifiche azioni finalizzate a scongiurare il progressivo avvicinamento del lupo all'ambiente antropizzato;

VISTE le linee guida della Regione Marche per la gestione dei lupi, spesso in coordinamento con le indicazioni ministeriali e l'ISPRA, che si basano sulla prevenzione della "confidenza" dei lupi verso l'uomo (evitando abbandono rifiuti, cibo, ecc.) e prevedono la possibilità di emanare ordinanze sindacali per regolare la convivenza e l'allontanamento di esemplari problematici dalle aree urbane, focalizzandosi su corretti comportamenti dei cittadini e misure gestionali;

RITENUTO che:

- al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo, in particolare a danno delle persone e degli animali d'affezione, si rende opportuno disporre specifiche prescrizioni, nonché promuovere l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza circa le corrette condotte da adottare in caso di avvistamento o presenza di lupi, così da garantire la tutela della sicurezza pubblica;
- sono necessarie prescrizioni anche ai fini della tutela dell'esemplare stesso per salvaguardarne il naturale comportamento e l'indole selvatica, prevenendo l'instaurarsi di un'eccessiva confidenza all'ambiente antropizzato, che può determinarne il progressivo avvicinamento al contesto urbano e favorire situazioni di pericolo;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

l'adozione delle seguenti misure di prevenzione e sensibilizzazione, relative alla presenza di esemplari di lupo nel territorio comunale:

- 1) evitare qualsiasi comportamento che possa attirare i lupi nei pressi delle zone abitate, anche fuori dai centri abitati, come ad esempio:

- ☐ abbandono di rifiuti organici fuori dagli appositi contenitori;
- ☐ accumulo e utilizzo di materiali organici per pratiche rurali o zoofile;
- ☐ deposito incontrollato di qualunque fonte alimentare che possa costituire attrattiva per i lupi;
- ☐ collocare cibo per cani e gatti all'esterno delle abitazioni.

2) adottare le seguenti buone pratiche:

- ☐ non lasciare mai i cani o altri animali da affezione, ovvero da cortile, incustoditi, liberi di vagare in aree accessibili ai lupi;
- ☐ rispettare con attenzione i giorni di conferimento dei rifiuti, al fine di evitare l'accumulo fuori dalle abitazioni di materiali organici che possano attirare i lupi ovvero, più genericamente, gli animali selvatici;
- ☐ adottare particolare precauzione e attenzione durante la notte e nei periodi o momenti della giornata in cui la visibilità è più scarsa;
- ☐ mantenere, per quanto possibile, le aree limitrofe alle case sgombre da arbusti, canne, rovi o fitta vegetazione;
- ☐ non alimentare intenzionalmente gli animali selvatici;
- ☐ non inseguire o tentare di avvicinare gli esemplari di lupo che si dovessero avvistare;
- ☐ tenere recintate e chiuse, per quanto possibile, le aree cortilizie adiacenti agli immobili rurali e civili.

RACCOMANDA:

- in caso di avvistamenti di lupi, allontanarsi e tenere l'animale nel proprio campo visivo, senza mai correre e voltare le spalle;
- di non assumere iniziative personali che possano rendere incuriositi o aggressivi i lupi, pur adottando comportamenti di dissuasione attiva e difesa o protezione personale o altro che possano allontanare l'animale;
- di prestare attenzione in zone rurali, boschive e urbane limitrofe alle aree rurali, in particolare durante le ore serali e notturne;
- di segnalare tempestivamente alle Autorità competenti (Carabinieri Forestali, Polizia Locale, Regione Marche – Servizio Faunistico) qualsiasi avvistamento o comportamento anomalo degli esemplari.

DISPONE

che il presente provvedimento sia pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente e venga inviato:

- alla Prefettura di Fermo;
- alla Questura di Fermo;
- alla Stazione dei Carabinieri di Falerone;
- al Comando Polizia Provinciale di Fermo;
- alla Polizia Locale;
- all'Ast – Servizio veterinario di Fermo;
- alla Regione Marche – Direz. Agricoltura e Sviluppo Rurale – Set. Politiche Faunistiche Venatorio.

Fatte salve maggiori responsabilità e conseguenze penali, la mancata osservanza della presente ordinanza comporta, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 250,00.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al T.A.R. della Marche, entro sessanta giorni dalla data in cui è stato reso noto il provvedimento mediante pubblicazione istituzionale, o in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla medesima data.

Il Sindaco
Armando ALTINI